

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 29.09.2025

N. 244/p/25

Oggetto: Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi
Commessa n. 1175 - Realizzazione del progetto di bonifica dell'area industriale "ex
concerie Cogolo" in Comune di San Giorgio di Nogaro
Servizio di pulizia del decantatore dell'impianto TAF (G03113)
CIG: B86C595CD2 - CUP: H96G15000180007
Ditta: GESTECO SPA
Importo: € 12.000,00 + IVA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che:

- con decreto n. 2000 di data 17 novembre 2015 è stato concesso al Comune di San Giorgio di Nogaro un contributo di euro 500.000,00 per provvedere alla realizzazione del progetto di bonifica dell'area industriale «ex concerie Cogolo», ai sensi della L.R. 20/2015, articolo 3, comma 41 in forza del quale il Comune di San Giorgio di Nogaro ha appaltato la progettazione della documentazione "Realizzazione del Progetto di bonifica dell'area industriale "ex Concerie Cogolo" trasmessa successivamente, dallo stesso, alla Regione FVG con alla nota acquisita a prot. 26878 dd. 22/06/2017. La predetta documentazione è stata esaminata in sede dei Conferenza di servizi riunitasi in data 18 maggio 2018, presso la Direzione centrale ambiente ed energia della Regione FVG sede di Trieste e quindi approvata con Decreto Regionale n. 2286/AMB del 18/06/2018;
- con tale decreto, oltre ad approvare la documentazione esaminata, si prende altresì atto che l'importo previsto dal quadro economico del Progetto di Bonifica ammonta a € 1.775.067,75 a fronte del finanziamento concesso al Comune di San Giorgio di Nogaro con decreto Regionale n. 2000 di data 17 novembre 2015 pari a 500.000,00 €;
- che il comune di S. Giorgio di Nogaro con nota prot. n° 1387 dd. 31.07.2019, assunta a prot. consortile 6820 dd. 31.07.2019, ha chiesto al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana di manifestare formalmente la propria disponibilità a coprire il ruolo di soggetto procedente e al COSEF la disponibilità a fornire il proprio supporto per le attività assegnate dall'Amministrazione regionale al Comune di San Giorgio di Nogaro come sopra indicate;
- con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 393/d/19 del 07.08.2019 è stata manifestata la disponibilità del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana a coprire il ruolo di

soggetto precedente nell'abito dell'intervento finalizzato alla realizzazione del progetto di bonifica dell'area industriale "ex conerie Cogolo" (Codice SIQUI UD/BSI/48) regolamentando i rapporti con lo strumento della delegazione amministrativa intersoggettiva prevista dagli artt. 1 e 2 della L.R. 28/2002 novellato con la L.R. 6/2019;

RICHIAMATO il provvedimento n. 07/p/25 dd. 16.01.2025 con cui è stato affidato alla ditta GESTECO SPA - Via Pramollo, 6 - 33040 - Povoletto (UD) - C.F./P.I. 01523580304 l'incarico per la gestione dell'impianto di emungimento di acque di falda nel sito "Ex Cogolo" e di manutenzione periodica della rete di piezometri e condotte per il periodo 2025-2028, per l'importo massimo complessivo di € 131.814,97 oltre ad IVA di legge;

PRESO ATTO che al fine del corretto funzionamento dell'impianto in argomento risulta necessario provvedere alla manutenzione straordinaria del decantatore nel quale sono state rilevate presenze di rifiuto fangoso a seguito delle attività di emungimento;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali (necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto);

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 24/c/24 dd. 29.11.2024 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2025;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali; q) sovrintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio"*;

PRESO ATTO che con provvedimento n. 84/d/21 dd. 01.03.2021, il ruolo di Responsabile Unico del procedimento è stato attribuito all'ing. Massimo Ventulini per la commessa n. 1175;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e al criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, di cui all'art. 49 del medesimo Codice è stata richiesta un'offerta alla ditta GESTECO SPA - Via Pramollo, 6 - 33040 - Povoletto (UD) - C.F./P.I. 01523580304, operatore economico già impegnato nella gestione dell'impianto TAF e attivo nelle attività di manutenzione e monitoraggio;

VISTO che con nota dd. 31.07.2025, acquisita agli atti consortili, la ditta GESTECO SPA ha presentato il proprio prezzario applicato per il servizio di pulizia, trasporto e smaltimento del rifiuto fangoso indetificato CER 191306;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 607/d/24 dd. 13.12.2024 ad oggetto "Procedura per il controllo a campione delle dichiarazioni rese degli operatori economici per gli affidamenti ex art. 50, co. 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 per l'annualità 2025", l'affidamento in parola non rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dal Consorzio ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice e vista la dichiarazione del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta GESTECO SPA, di seguito ditta contraente, l'incarico per il servizio di pulizia del decantatore dell'impianto TAF (ex Cogolo) comprensivo di trasporto e smaltimento del rifiuto fangoso in esso presente ed identificato al CER 191306;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice:

- il CCNL applicato è il seguente: Industria dei materiali lapidei ed escavazione [Codice CNEL F041]
- il codice ATECO relativo all'appalto è il seguente: 38;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere per completare le attività di pulizia e ripristinare celermente la corretta funzionalità dell'impianto TAF;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per servizio di pulizia del decantatore dell'impianto TAF (ex Cogolo) comprensivo di trasporto e smaltimento del rifiuto fangoso in esso presente ed identificato al CER 191306, dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizio;
 - stipula del contratto: mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta GESTECO SPA - Via Pramollo, 6 - 33040 - Povoletto (UD) - C.F./P.I. 01523580304, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 12.000,00 oltre ad IVA di legge;
- di non avere effettuato le verifiche previste dall'art. 52, comma 1, del Codice, in quanto il presente affidamento non è rientrato tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 14.640,00, comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2025 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.03	Interventi di bonifica ambientale	€ 14.640,00

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1175	C003	Incarichi esterni finanziati	€ 14.640,00

- di precisare che l'ing. Massimo Ventulini è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 01.10.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ❑ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 08.10.2025;
- ❑ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.09.2025

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ❑ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ❑ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)